



# COMUNE DI PULA

## CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Proposta DELG1-87-2019 del 17/04/2019

### VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE N. 76 Adottata nella seduta del 10/05/2019

**OGGETTO:** Approvazione piano triennale delle azioni positive 2019/2021 ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 198/2006.

L'anno 2019 (Duemila diciannove) il giorno 10 (dieci) del mese di maggio alle ore 10:40

nella Sede Comunale si è adunata la GIUNTA COMUNALE

*La Sindaca **Carla Medau** assume la Presidenza*

con l'assistenza del Segretario Comunale *Dottoressa Maria Lucia Chessa*

ASSESSORI		P	A
COLLU	ILARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FARNETI	EMANUELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PIRISINU	OMBRETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
USAI	FILIPPO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ZUCCA	MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE**  
**RESPONSABILE DOTTORESSA ANNALISA PORRU**

**Visto** il D. Lgs 11/04/2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, che a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246 riprende e coordina in un unico testo le disposizioni ed i principi di cui al D. Lgs 23/5/2000, n. 196 “Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, ed alla legge 10/04/1991, n.125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro”.

**Richiamato** l'art. 48 del predetto decreto 198, che testualmente prevede:

*“1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), n. 7 comma 1 e 57 comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d) favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.*

*A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'art.6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Resta fermo quanto disposto dall'art. 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”*

**Vista** la Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni Tecnologiche e dal Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, firmata in data 23 maggio 2007 concernente le misure per l'attuazione delle pari opportunità nella pubblica amministrazione.

**Visto** l'art. 21 della legge 4/11/2010 n. 183, che ha apportato modifiche agli articoli 1, 7 e 57 del D. Lgs. 165/2001 prevedendo in particolare che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno mobbing.

**Vista** la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 04/03/2011 che detta le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia.

**Ritenuto** dover provvedere all'adozione del piano triennale 2019-2021 delle azioni positive previsto dall'art. 48 del D. Lgs 196/2006 ed armonizzare la propria attività al perseguimento ed all'applicazione del diritto degli uomini e delle donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

**Visti:**

- l'art. 42 del D. Lgs 11/4/2006, n. 198 "Adozioni e finalità delle azioni positive";
- il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il CCNL 14/9/2000 art. 19;
- l'art. 48 del Tuel 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Sindacale n. 32 del 30 novembre 2018 di nomina della scrivente quale Responsabile del Settore Amministrazione Generale ai sensi dell'art. 109 D. Lgs. n. 267/2000.

**Acquisito** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, ex art. 49 del Tuel n.267/2000.

**PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE**

Per le motivazioni e i riferimenti espressi in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di approvare** ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D. Lgs 198 dell'11/4/2006 l'allegato piano delle azioni positive - triennio 2019-2021;
2. **Di trasmettere** la presente deliberazione alle OO. SS., alla Consigliera Nazionale di Parità, alla Consigliera Regionale e Provinciale di Parità;
3. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.L.vo n° 267 del 18.08.2000, i seguenti visti:

**IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA: PARERE APPROVATO**

**Il Responsabile del Servizio Interessato  
Firmato DOTTORESSA ANNALISA PORRU**

Pula, 29/04/2019

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la suesposta proposta di deliberazione;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000;

**A VOTI** unanimi, legalmente espressi;

### DELIBERA

Per le motivazioni e i riferimenti espressi in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di approvare** ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D. Lgs 198 dell'11/4/2006 l'allegato piano delle azioni positive - triennio 2019-2021;
2. **Di trasmettere** la presente deliberazione alle OO. SS., alla Consigliera Nazionale di Parità, alla Consigliera Regionale e Provinciale di Parità;
3. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

### Letto, confermato e sottoscritto

**La Presidente**

*F.to Carla Medau*

**Il Segretario Comunale**

*F.to Dott.ssa Maria Lucia Chessa*

**In pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. dal 17/05/2019**

**Il Segretario Comunale**

*F.to Dottoressa Maria Lucia Chessa*

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

**Pula 17/05/2019**

**L'Istruttore Amm.vo Delegato**

Firmato Giuseppina La Corte